

## SCHEDA DI PRESENTAZIONE POSTER

Nome Mila  
Cognome Ferri  
Ente di appartenenza Regione Emilia-Romagna  
Città Bologna  
e-mail miferri@regione.emilia-romagna.it  
telefono

Titolo poster Programma Regionale Dipendenze Patologiche

Autori Mila Ferri - Ilaria De Santis - Alessio Saponaro - Franca Francia - Cristiana Podetti - Marilena Durante - Anna Maria Ferrari - Regione Emilia-Romagna

Abstract La Regione Emilia-Romagna negli ultimi anni ha messo a punto un quadro normativo di riferimento nel settore dipendenze patologiche. Il Piano sociale e sanitario, preceduto dall'emanazione di indirizzo specifiche in tema di prevenzione e contrasto del consumo/abuso di sostanze, delinea le strategie del settore; il processo di accreditamento dei Sert e delle strutture del privato sociale ha contribuito a innalzare la qualità complessiva del sistema; l'Accordo tra la Regione Emilia - Romagna e il Coordinamento regionale degli Enti Ausiliari ha definito le tariffe annuali, la spesa programmata regionale e le relazioni tra Sert e privato sociale. Su questa base, e seguendo le indicazioni del Piano d'azione nazionale, è stato possibile istituire un Programma regionale dipendenze patologiche, con l'obiettivo di dare concretezza alle strategie delineate nel Piano sociale e sanitario regionale. Il programma, coordinato a livello regionale, fissa per le AUSL obiettivi triennali, definendone puntualmente indicatori e/o standard e tempi per la realizzazione. Gli obiettivi fanno riferimento a 5 macroaree: monitoraggio dell'accordo Regione - Enti Ausiliari; Monitoraggio applicazione linee-guida regionali sulle sostanze illegali; monitoraggio applicazione linee-guida su alcol e tabacco; osservatori sulle dipendenze e centri documentazione; formazione professionalizzante ed educazione continua. La realizzazione degli obiettivi è strettamente monitorata a livello regionale; periodicamente i risultati vengono riportati al gruppo di coordinamento regionale, cui partecipano i referenti regionali, i Direttori di Programma aziendali, rappresentanti del Coordinamento Enti Ausiliari. I primi mesi di applicazione del programma, che è stato approvato dalla Giunta regionale nel maggio 2008, hanno visto un notevole lavoro sia a livello locale che a livello regionale, per raggiungere gli obiettivi fissati. In conclusione, una volta delineate le strategie del settore diventa importante fissare obiettivi misurabili e procedere ad uno stretto monitoraggio. Tutto ciò con una relazione stretta tra livello regionale e professionisti dei Sert e del privato sociale

- *autorizzo il trattamento dei dati personali al fine esclusivo dell'accreditamento al convegno ai sensi del d.lgs. 196/2003, sul rispetto delle norme sulla privacy*